

Principali informazioni sull'insegnamento	
Titolo insegnamento	Archeologia Funeraria
Anno accademico	2018-2019
Corso di studio	LM-2 Archeologia
Crediti formativi	6
Denominazione inglese	Funerary Archeology
Obbligo di frequenza	SI, art. 4 del Regolamento Didattico del Corso di Studio
Lingua di erogazione	Italiano

Docente responsabile	Nome Cognome	Indirizzo Mail
	Paola De Santis	paola.desantis@uniba.it

Dettaglio crediti formativi	Ambito disciplinare	SSD	Crediti
	Attività formative affini o integrative	L-ANT/08	6

Modalità di erogazione	
Periodo di erogazione	I semestre
Anno di corso	II anno
Modalità di erogazione	Lezioni frontali e seminariali; esercitazioni in laboratorio.

Organizzazione della didattica	
Ore totali	150
Ore di corso	42
Ore di studio individuale	108

Calendario	
Inizio attività didattiche	01 Ottobre 2018
Fine attività didattiche	21 dicembre 2018
Aule e Orari	http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/disum/offerta-formativa/corsi-di-studio

Syllabus	
Prerequisiti	Si ritiene essenziale e propedeutica la conoscenza dei principi di base della stratigrafia archeologica e dei metodi e strumenti di documentazione.
Risultati di apprendimento previsti	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Conoscenza e capacità di comprensione</i> Il corso, non presente nel percorso formativo triennale, permette l'acquisizione degli strumenti analitici ed interpretativi finalizzati all'inquadramento tematico, sia a livello teorico che pratico, delle testimonianze materiali di contesti funerari nell'ambito del dibattito metodologico e storiografico relativo all'archeologia funeraria, con particolare attenzione al periodo tardoantico ed altomedievale. • <i>Conoscenza e capacità di comprensione applicate</i> Il corso permette di osservare, analizzare, descrivere e contestualizzare nel più ampio ambito di riferimento siti, monumenti e materiali anche attraverso l'analisi

	<p>di documentazione grafica e fotografica.</p> <p>Nelle lezioni seminariali e nelle esercitazioni in laboratorio gli studenti sono direttamente coinvolti in occasioni di autoverifica e di valutazione in itinere di eventuali lacune.</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Autonomia di giudizio</i> Il corso permette l'acquisizione della capacità: <ul style="list-style-type: none"> - di rielaborare criticamente i contenuti, mettendo in relazione le conoscenze in maniera trasversale e multidisciplinare, applicandole anche a situazioni altre e diverse, sia sul piano tematico che metodologico; - di utilizzare correttamente tutte le fonti -bibliografiche e materiali-, i metodi e gli strumenti necessari per la schedatura, la catalogazione e lo studio di contesti e reperti e l'indagine sul campo. • <i>Abilità comunicative</i> Il corso permette: <ul style="list-style-type: none"> - di acquisire un buon livello di controllo del codice della lingua scritta ed orale nel registro tecnico attraverso il coinvolgimento diretto degli studenti nella presentazione in aula -sotto forma seminariale e attraverso strumenti multimediali- di approfondimenti tematici in itinere basati su esemplificazioni relative anche a territori limitrofi che permettono la ricognizione diretta del monumento; - il contatto diretto con i contesti oggetto di studio, anche attraverso visite e sopralluoghi, che induce lo studente a partecipare attivamente al percorso disciplinare e quindi ad esercitare lo strumento comunicativo; - di sperimentare il 'lavoro di gruppo' in maniera integrata, interdisciplinare e complementare, con livelli di autonomia diversificati e definiti. Quest'ultimo, in particolare, è un aspetto importante da evidenziare in relazione alla figura professionale dell'archeologo, che prevede l'organizzazione del lavoro in <i>équipe</i> di ricerca e l'acquisizione di competenze diversificate. Tale esercizio è inoltre collegato alle attività sul campo (cantieri-scuola) promosse dal Corso di Laurea. • <i>Capacità di apprendere</i> Affinché lo studente divenga sempre più autonomo nell'attività di ricerca, il corso punta: <ul style="list-style-type: none"> - alla costante autoverifica delle competenze acquisite; - all'integrazione tra i vari punti di vista settoriali in quadri di sintesi organicamente costituiti. <p>La capacità di apprendimento è, inoltre, valorizzata e monitorata nel corso della didattica frontale, dell'attività seminariale, delle esercitazioni -organizzate con il contributo attivo e originale degli studenti-, e in laboratorio. L'acquisita capacità di apprendimento permette di lavorare in piena autonomia integrando il percorso formativo ed esperienziale anche in contesti di ricerca.</p>
<p>Contenuti insegnamento</p>	<p>di</p> <p><i>Archeologia funeraria: metodi, strumenti e contesti.</i></p> <p>1. <u>Quadro introduttivo.</u> Problematiche connesse alla definizione della disciplina; impostazione degli studi in cui si inserisce il dibattito sull'archeologia funeraria (archeologia teorica, <i>new Archaeology</i>, archeologia post-processuale). Approcci metodologici ed interpretativi all'archeologia funeraria e temi oggetto di dibattito: approcci sistemici; approcci simbolici e sociali. Limiti e potenzialità nell'interpretazione del dato funerario.</p> <p>2. <u>Il cimitero:</u> contesti funerari di età tardoantica e altomedievale in ambito regionale ed extra-regionale (ubicazione e organizzazione degli spazi funerari; tipologia dell'insediamento; committenza e modalità di frequentazione; rapporto tra area funeraria ed edificio di culto; rapporto tra area funeraria e strutture</p>

	<p>preesistenti).</p> <p>3. <u>La tomba</u>: tipo e struttura della tomba; rapporto interno/esterno nel contesto tombale; il corpo e il suo trattamento; pratiche, gesti e riti funerari. Procedure e strategie di scavo e documentazione.</p> <p>4. <u>La deposizione</u>: archeotanatologia; elementi di antropologia fisica e antropologia tafonomica (sepulture primarie e secondarie; in spazio pieno e in spazio vuoto; sepulture collettive); 'uso' e 'riuso' della tomba. Fasi di scavo ed esposizione dello scheletro; documentazione, rimozione e recupero dei resti umani.</p>
--	---

Programma	
	<p>Testi di riferimento</p> <p>I. Quadro introduttivo: Laneri N., <i>Archeologia della morte</i>, Carocci, Roma 2011, pp. 7-31 (disponibile in biblioteca); Sam J. Lucy, <i>Sviluppi dell'archeologia funeraria negli ultimi 50 anni</i>, in N. Terrenato (a cura di), <i>Archeologia Teorica</i>, X Ciclo di lezioni sulla ricerca applicata in archeologia (Certosa di Pontignano-Siena, 9-14 agosto 1999), Firenze 2000, pp. 311-322 (disponibile in biblioteca); Cuozzo M., <i>Orizzonti teorici e interpretativi, tra percorsi di matrice francese, archeologia post-processuale e tendenze italiane: considerazioni e indirizzi di ricerca per lo studio delle necropoli</i>, in N. Terrenato (a cura di), <i>Archeologia Teorica</i>, X Ciclo di lezioni sulla ricerca applicata in archeologia (Certosa di Pontignano-Siena, 9-14 agosto 1999), All'insegna del Giglio, Firenze 2000, pp. 323-360 (soprattutto pp. 323-336) (disponibile in biblioteca).</p> <p>In alternativa letture scelta da: Nizzo V., <i>Archeologia e antropologia della morte. Storia di una idea</i>, Edipuglia, Bari 2015</p> <p>2. <u>Il cimitero</u>: oltre agli appunti delle lezioni, durante il corso verrà fornita bibliografia specifica sui contesti presi in esame a titolo esemplificativo, finalizzata a specifici approfondimenti da parte degli studenti.</p> <p>3. <u>La tomba</u>: oltre agli appunti delle lezioni, durante il corso verrà fornita bibliografia specifica sui contesti presi in esame a titolo esemplificativo, finalizzata a specifici approfondimenti da parte degli studenti.</p> <p>4. <u>La deposizione</u>: Canci A., Minozzi S., <i>Archeologia dei resti umani. Dallo scavo al laboratorio</i>, Carocci, Roma 2005, pp. 11-115 (disponibile in biblioteca).</p>
Note ai testi di riferimento	<p><u>Bibliografia aggiuntiva per studenti non frequentanti</u> in possesso dell'attestato rilasciato dal Coordinatore del Corso di Laurea, come indicato nel Regolamento didattico del corso (art. 4). Gli studenti non frequentanti sono tenuti a contattare direttamente il docente che fornirà la bibliografia aggiuntiva ad integrazione del programma istituzionale.</p> <p>Supporti bibliografici per l'acquisizione dei prerequisiti: Carandini A., <i>Storie dalla terra</i>, Bari 1981 Harris E.C., <i>Principi di stratigrafia archeologica</i>, Carocci, Roma 2004 (12° ristampa)</p> <p>Supporti bibliografici per una consultazione facoltativa:</p>

	<p>Nizzo V., <i>Archeologia e antropologia della morte. Storia di una idea</i>, Edipuglia, Bari 2015</p> <p>Barbiera I., <i>Memorie sepolte. Tombe e identità nell'alto medioevo (secoli V-VIII)</i>, Carocci, Roma 2012</p>
Metodi didattici	<p>L'analisi dei contesti funerari è affrontata seguendo percorsi tematici. La trasmissione teorica di concetti e metodi è integrata con esercitazioni dirette sulla documentazione (scritta, grafica, fotografica) e sui reperti.</p> <p>Le lezioni frontali sono sistematicamente supportate dalla proiezione di immagini e presentazioni PowerPoint che stimola la partecipazione attiva e critica da parte degli studenti.</p>
Metodi di valutazione	<p>L'esame finale consiste in un colloquio orale.</p> <p>Il corso può prevedere una prova intermedia, facoltativa, finalizzata alla presentazione in forma seminariale in aula di un approfondimento su un contesto funerario a scelta degli studenti, presentato individualmente o in gruppo, con la possibilità di superare una parte dell'esame.</p>
Criteri di valutazione	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Conoscenza e capacità di comprensione:</i> <ul style="list-style-type: none"> - conoscenza delle tematiche storiografiche, metodologiche e archeologiche connesse alla disciplina; - capacità di analizzare e inquadrare storicamente i contesti funerari di età tardo antica e altomedievale. • <i>Conoscenza e capacità di comprensione applicate:</i> <ul style="list-style-type: none"> - riconoscimento, commento e contestualizzazione storica e archeologica di monumenti e materiali anche attraverso l'analisi di documentazione grafica e fotografica; - autoverifica e valutazione in itinere durante le lezioni seminariali e nelle esercitazioni in laboratorio. • <i>Autonomia di giudizio</i> <ul style="list-style-type: none"> - rielaborazione critica dei contenuti; - utilizzo corretto di strumenti e metodi; - utilizzo corretto ed integrato di tutti i tipi di fonti. • <i>Abilità comunicative</i> <ul style="list-style-type: none"> - descrivere ed interpretare, attraverso l'uso di terminologia specifica, le testimonianze materiali oggetto di studio. • <i>Capacità di apprendere</i> <ul style="list-style-type: none"> - dimostrare di essere in grado di gestire criticamente la bibliografia specifica oggetto d'esame e gli strumenti essenziali della ricerca; - dimostrare di saper descrivere ed interpretare un contesto funerario dal punto di vista storico, archeologico e metodologico.
Altro	<p>Per i seminari e le esercitazioni in laboratorio ci si avvarrà anche di specifiche competenze di specialisti esterni (in particolare: prof. Sandro Sublimi Saponetti, Dipartimento di Biologia dell'Università degli Studi di Bari A. Moro; dott.ssa Ginevra Panzarino, cultore della materia).</p> <p>Il percorso verrà eventualmente integrato con visite guidate ad alcuni contesti funerari.</p> <hr/> <p>Tesi di Laurea</p> <p>Gli argomenti oggetto di tesi di laurea sono orientati ad approfondimenti specifici su siti, monumenti, classi di materiali, ecc. pertinenti all'Archeologia Funeraria. L'impostazione del lavoro è finalizzata ad acquisire e maturare le seguenti capacità:</p> <ul style="list-style-type: none"> - raccogliere e gestire criticamente una bibliografia tematica anche in lingua

straniera, inquadrandola nell'ambito della storia delle ricerche;
- rielaborare, attraverso la scrittura, le informazioni, proponendo una visione personale degli argomenti;
- organizzare uno sviluppo tematico in maniera coerente e metodologicamente corretta, dall'approccio analitico alla contestualizzazione di sintesi, imparando a circoscrivere l'argomento oggetto di approfondimento anche sulla base di parametri storiografici.

Il **calendario degli esami** è pubblicato nelle bacheche del Corso di Laurea e reso disponibile sul sito del medesimo Corso di Laurea. Per iscriversi all'esame, è necessario prenotarsi tramite il sistema Esse3 e compilare il questionario sull'opinione degli studenti.

Orari di ricevimento del docente: Martedì dalle 9,30 alle 13,00 presso il Dipartimento di Studi umanistici, Plesso s. Teresa dei Maschi, Strada Torretta (città vecchia). Il docente riceve anche in altri giorni e in altri orari su appuntamento (e-mail). Il docente è a disposizione degli studenti durante l'orario di ricevimento per eventuali chiarimenti relativi ai temi presentati a lezione e sulle modalità di preparazione all'esame.

Contatti del docente: paola.desantis@uniba.it, tel. 0805717904.

Siti web di utile consultazione: Nel sito web del Dipartimento di Studi Umanistici è possibile reperire notizie utili riguardo seminari, convegni, attività sul campo di carattere archeologico (campagne di scavo e di ricognizione di superficie) e attività di ricerca connessi all'insegnamento.

Gli studenti possono consultare la pagina del docente sul sito del Dipartimento: <https://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/disum/dipartimento/personale/personale-docente>

Gli orari di ricevimento possono subire variazioni. Gli studenti sono pregati di verificare alla pagina docente avvisi ed eventuali variazioni di orario.